

Imparare da una domanda

Eserciziario n. 2 – Unità didattica n. 2

Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false

- Secondo G. Le Bon, la folla può essere influenzata con argomentazioni razionali.
- G. Tarde condivide le idee di Cesare Lombroso.
- Secondo S. Sighele, le folle agiscono per suggestione.
- Secondo S. Sighele, nella folla tendono a prevalere le caratteristiche peggiori dell'uomo.
- Secondo W. Dilthey non esiste alcuna differenza tra scienze dello spirito e della natura.
- Le scienze nomotetiche studiano i fenomeni nella loro individualità.
- Secondo W. Dilthey le scienze sociali devono adeguare i loro metodi a quelli delle scienze fisiche.
- F. Tönnies rimpiange la comunità.
- Secondo Tönnies la volontà essenziale è caratteristica dei rapporti societari.
- Per Simmel nella metropoli prevalgono i rapporti mediati dal denaro.
- Il concetto di classe sociale è il concetto fondamentale della sociologia di Max Weber.
- Il concetto di idealtipo appartiene alla teoria weberiana dell'agire sociale.
- Per M. Weber, l'oggettività nelle scienze sociali riguarda la scelta del problema da analizzare.
- Secondo M. Weber la scienza può dare giudizi di valore.
- Vilfredo Pareto definisce l'azione non logica come illogica.
- Gaetano Mosca ha criticato il carattere fittizio della democrazia parlamentare.
- K. Mannheim è un autorevole esponente della sociologia della conoscenza.

Indica quale opzione di risposta è quella corretta

Psicologia delle folle (1895) è un noto lavoro di:

- a) Le Bon;
- b) Merton;
- c) Sighele;
- d) Simmel.

Secondo G. Tarde il crimine va spiegato facendo riferimento:

- a) a fattori ereditari;
- b) a fattori biologici;
- c) a fattori psicologici;
- d) ad altri fattori.

Secondo Tarde i comportamenti collettivi sono governati

- a) dalla legge dell'imitazione;
- b) da fattori biologici;
- c) dalla propaganda;
- d) dalla stampa.

Sighele ha distinto tra:

- a) pubblico e folla;
- b) pubblico e massa;
- c) massa e potere;
- d) potere e contro-potere.

La folla delinquente è un noto lavoro di:

- a) Marx;
- b) Sighele;
- c) Simmel;
- d) Weber.

Secondo W. Dilthey la differenza tra scienze dello spirito e scienze della natura riguarda:

- a) l'oggetto di analisi;
- b) il rapporto tra soggetto e oggetto di analisi;
- c) i metodi di analisi;
- d) tutti gli aspetti sopra indicati.

Comunità e società è un noto lavoro di:

- a) Durkheim;
- b) Simmel;
- c) Tönnies;
- d) Weber.

La differenziazione sociale è la prima importante opera sociologica di:

- a) Durkheim;
- b) Simmel;
- c) Tönnies;
- d) Weber.

Tönnies ha distinto tra:

- a) volontà essenziale e arbitraria;
- b) identità reale e virtuale;
- c) ragion pura e ragion pratica;
- d) inconscio collettivo e inconscio individuale.

G. Tarde è uno studioso

- a) francese;
- b) inglese;
- c) tedesco;
- d) italiano.

Gabriel Tarde è noto per i suoi studi

- a) sul comportamento della folla;
- b) sull'agenda setting;
- c) sulle istituzioni totali;
- d) sulla solidarietà meccanica.

Secondo Simmel l'oggetto specifico dell'analisi sociologica è costituito da:

- a) i fatti sociali;
- b) la vita mentale;
- c) le forme dell'interazione;
- d) le istituzioni.

Secondo G. Simmel, nei gruppi il numero dei membri è una variabile:

- a) del tutto irrilevante;
- b) poco significativa;
- c) significativa solo in comunicazioni "disturbate"
- d) decisamente importante.

Secondo Simmel, in un'economia monetaria sviluppata i rapporti sono:

- a) più impersonali;
- b) più stabili;
- c) più gratificanti;
- d) improntati alla cultura del sentimento.

La sociologia di M. Weber è definita

- a) sociobiologia;
- b) sociologia comprendente;
- c) sociologia drammaturgica;
- d) sociologia esistenziale.

M. Weber pone al centro dell'analisi sociologica

- a) l'agire sociale;
- b) i fatti sociali;
- c) le istituzioni;
- d) i grandi eventi storici.

M. Weber è contemporaneo di:

- a) E. Goffman;
- b) N. Luhmann;
- c) R. Merton;
- d) G. Simmel.

M. Weber distingue fra:

- a) azioni sociali funzionali e a-funzionali;
- b) azioni razionali, affettive, tradizionali;
- c) precondizioni, azioni, effetti;
- d) azioni logiche e non logiche.

Secondo E. Durkheim, il "fatto sociale"

- a) è lo svolgersi dell'azione sociale;
- b) ha una dimensione superindividuale e coercitiva;
- c) è l'interazione sociale;
- d) è un evento mediale.

Secondo E. Durkheim, la divisione del lavoro sociale

- a) accresce la felicità degli individui;
- b) aumenta la produttività nelle società avanzate;
- c) alimenta la solidarietà nelle società differenziate;
- d) crea fratture sociali.

La prima opera di E. Durkheim nella quale compare il termine anomia è:

- a) *La divisione del lavoro sociale*;
- b) *Le regole del metodo sociologico*;
- c) *Il Suicidio*;
- d) *Le forme elementari della vita religiosa*.

E. Durkheim pone a fondamento della società:

- a) la solidarietà;
- b) il contratto;
- c) le sanzioni;
- d) le istituzioni totali.

L'autore di *Elementi di scienza politica* è:

- a) E. Durkheim;
- b) G. Mosca;
- c) M. Weber;
- d) V. Pareto.

Il termine utopia è stato coniato da:

- a) E. Durkheim;
- b) K. Mannheim;
- c) T. Moro;
- d) V. Pareto.

“Relazionismo” è una parola chiave della riflessione teorica di:

- a) E. Durkheim;
- b) K. Mannheim;
- c) M. Weber;
- d) V. Pareto.

Domande a risposta aperta

- Espone e commenta la definizione di “straniero” proposta da Simmel.
- Illustra il concetto di alienazione in Simmel.
- Metti a fuoco i significati del termine alienazione facendo un confronto tra Marx e Simmel.
- Illustra il significato dell'espressione “sociologia formale”.
- Spiega cosa intende Simmel con l'espressione “blasé”.
- Elenca gli elementi essenziali del modello di burocrazia proposto da Max Weber.
- Illustra e commenta la definizione weberiana di potere legittimo.
- Illustra il significato della parola “carisma” nella sociologia di M. Weber.
- Illustra i significati del termine “anomia” facendo riferimento alle opere di Durkheim.
- Illustra la distinzione tra “residui” e “derivazioni” in Vilfredo Pareto.
- Illustra il concetto di ideologia in Karl Mannheim.